

più sprint!

un rapido cambiamento di rotta



Dopo Giachetti nella morsa dei giocatori di Trento (LAPRESSE)

SERIE A1 DONNE

Fixi Piramis, poca personalità

prio come contro le campionesse d'Italia chio ma solo con il risultato finale giardo. Ecco, in sintesi la sconfitta di 21 ti della Fixi Piramis con la capolista ca può riassumersi in una frase fatta. e però rende bene l'idea. Le torinesi no giocato alla pari con l'attrezzatissima adra toscana per 31'. Poi dopo aver ito il paraggio sono state travolte. «Le aze ancora una volta sono state nmoventi - dice il tecnico Lele Petrachi - onostante il divario fisico e tecnico sciamo a tenere testa a squadre di

caratura superiore alla nostra. Perché abbiamo carattere da vendere e perché difendiamo forte. Se devo trovare un difetto alla mia squadra dico che ha poca personalità. Ma devo sempre tenere a mente che nella nostra squadra non c'è una sola giocatrice che abbia giocato la A1 prima di questa esperienza. Allora mi rincuoro e spero che queste prestazioni ci facciano crescere». Domenica altro turno durissimo per la Fixi che sarà impegnata a Napoli.

G.T.

JUDO

Dalla palestra al palcoscenico con il "Maestro"

Due giorni di anteprima a Torino per lo spettacolo tratto dalla storia di Gianni Maddaloni. La protagonista è Eleonora Frida Mino

SANDRO BOCCHIO

Un ragazzo che considera il judo un "combattimento in pigiama" e una maestra dello Star Judo Club del maestro Gianni Maddaloni. Lui è Filippo, lei è Ginevra: dal loro incontro nasce la vicenda che fa da filo conduttore a "O' maè, storia di judo e camorra", del giornalista Luigi Garlando. Sullo sfondo c'è il quartiere napoletano di Scampia, con le sue contraddizioni segnate dal sottile confine che separa (oppure unisce) la vita di tutti i giorni e le leggi imposte dal clan della camorra. Una realtà che impone al 14enne Filippo una scelta.

Lo spettacolo

Dal libro è stata tratta l'opera teatrale dal titolo quasi omonimo, "Il Maestro, storia di judo e di vita", che sarà messa in scena dalla prossima primavera. Ma Torino è stata scelta per l'anteprima dello spettacolo, che ha come protagonista l'attrice Eleonora Frida Mino, al tempo stesso ideatrice del progetto. Si comincia oggi alle 15, con una show conference al centro sportivo Robilant (in piazza Di Robilant 16), in cui Maddaloni incontra i



Gianni Maddaloni

ragazzi e i judoka della città. Alle 20.45, poi, "un'anteprima dell'anteprima" al teatro Murialdo (piazza Chiesa della Salute, 17/b) in cui si aggungeranno allo spettacolo le testimonianze di Alessandro Bruyere (tecnico del settore judo alle Fiamme Azzurre) e Walter Pomero (direttore tecnico della Nazionale di kendo). Domani, infine, l'anteprima vera e propria, sempre alle 20.45, alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani (corso Galileo Ferraris 266), la stessa sede che ospiterà la rappresentazione nella tournée ufficiale il 17 e il 18 marzo. Al termine della serata Maddaloni dialogherà con Eleonora Frida Mino e Caterina Corapi, presidente della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

nato Minati

